

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato il  
domenico e le feste annuali.  
Associazione per tutta Italia lire  
32 all'anno, lire 16 per un semestro  
lire 8 per un trimestre; per gli  
Statisti da aggiungersi le spese  
postali.

Un numero separato cent. 10,  
e retrato cent. 20.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE DEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

BENEDETTINI

Incominciando nella quarta pagina  
cent. 25 per linea. Annunzi uni-  
versali ed altri 15 cent. per  
ogni linea o spazio di linea di 34  
caratteri garanditi.

Lettere non affrancate non si  
ricevono, né si restituiscono ma-  
nuscritti.

L'Ufficio del Giornale in Via  
Mauzoni, casa Tallini N. 113 rosso

UDINE 13 AGOSTO

Le notizie che giungono da Trouville assicurano che il presidente della Repubblica francese si occupa colà di un argomento molto grave; quello cioè, d'iniziare la campagna diplomatica, che è necessaria onde vincere gli ostacoli alle nuove tasse commerciali, che si trovano nei trattati di commercio colle Potenze estere. Mentre l'Inghilterra entra assolutamente nella via delle rappresaglie, il signor Thiers non dispera a forza di abilità, e di qualche concessione, di ristabilire con quella Potenza la pace economica che egli ha gravemente compromessa. Vinta l'Inghilterra, le altre nazioni, egli pensa, non potranno far a meno di seguirlo, e, a furia di compromessi, si potranno modificare tutti i trattati, cosa necessaria per l'attuazione utile del nuovo sistema francese. Vedremo fino a qual punto il signor Thiers potrà riuscire nel suo progetto.

Oltre ai tre imperatori, del cui convegno tutta la stampa continua sempre ad occuparsi, si recheranno a Berlino, all'epoca delle manovre, quasi tutti i sovrani dell'impero germanico. Il re di Württemberg e gli arciduchi di Baden, dell'Assia, di Mecklenburgo e di Oldemburgo già fecero annunziare il loro arrivo alla corte di Berlino, che prepara splendida accoglienza ai vassalli della corona imperiale. Ma due di questi vassalli, ed i più grossi, non prenderanno parte probabilmente alla festa di settembre: il re di Baviera ed il re di Sassonia. In questi due Stati le tendenze particolariste si sono da qualche tempo destate di nuovo, e pensiamo che non basteranno a indebolirle le brindisi portati dall'imperatore Guglielmo, a Kaiserlautern, al re di Baviera e i suoi ringraziamenti per le prestazioni del Palatinato durante la guerra.

In tutta la Spagna ferve l'opera per la prossima lotta elettorale. Il Ministero radicale si dimostra più che mai fermo nel suo proposito di non usare pressione alcuna sulle elezioni. Gli stessi federalisti si videro costretti a confessarlo in una delle loro recenti circolari, emanata dal Direttorio, in cui constatavano che i loro candidati possono presentarsi in condizioni che non furono mai tanto buone. « E questa forse la prima volta, scrive un corrispondente madrilen della *France*, che tutti i partiti, senza distinzione, rendono omaggio agli avversari che tangono in mano il potere. »

La stampa inglese, la quale ha negli ultimi tempi trattato la questione degli scioperi solo sotto il punto di vista economico, incomincia adesso a preoccuparsi sul serio della questione sociale che vede connessa con quella. Ecco un paragrafo dello *Standard*, il principale fra i fogli conservativi: « Noi siamo alla vigilia d'una generale rivolta, ci troviamo minacciati da una specie di terremoto sociale. E lo *Spectator*, foglio settimanale di grande importanza, a proposito degli scioperi da più mesi persistenti in Inghilterra, in specie nelle classi rurali, soggiunge: « Chiunque ha osservato i progressi nell'agitazione nei lavoratori, dee ravvisare che quanto più ci inoltriamo nell'anno e tanto più la lotta fra i padroni e gli operai tende a diventare accanita. »

Rileviamo da un telegramma da Londra alla *Neue-Freie Presse*, non esser vera la notizia data dalla *Correspondence Havas* che Lerdo de Tejada sia stato nominato presidente del Messico. Esso rimane presidente provvisorio sino al mese di ottobre, in cui avrà luogo l'elezione di un presidente definitivo.

Al Perù la rivoluzione è finita. Se il presidente Balta fu assassinato, il suo assassino Gutiérrez fu appiccato ad una lanterna. Così le sommosse finiscono presto e si pareggiano le partite nel modo più semplice. Dopo questo, un dispaccio ci dice che adesso il paese è tranquillo.

Il *Times* dice che la partenza per Ginevra del giuriconsulto Cahen fa credere che il tribunale arbitrale abbia deciso parecchi punti a danno dell'Inghilterra. A questa supposizione peraltro, a detta dello stesso giornale, abbisogna una conferma.

(Nostra Corrispondenza)

Roma, 11 agosto

Il manifesto pubblicato dalla sinistra repubblicana francese, all'atto del prorogarsi dell'Assemblea, porta di certo l'impronta di una singolare moderazione. Esso è conforme affatto al carattere calmo e sereno dello storico Enrico Martin, che si dice lo abbia scritto. Anzi si può soggiungere, che se tutto il partito repubblicano si mantiene costantemente in queste disposizioni di moderazione conservativa, esso troverà un eco nel paese, che presentemente ciò che abborre di più sarebbe un cambiamento politico qualunque.

Difatti, per mutare di qualsiasi maniera, dovrebbe

accettare l'uno o l'altro dei tre principali pretendenti, i di cui particolari partigiani non essendo quelli degli altri, facilmente condurrebbero ad una guerra civile. Chi è che ha da dare la preferenza all'uno od all'altro dei tre? Una rivoluzione, od un colpo di Stato? Da chi fatta l'una, da chi commesso l'altro? Con quale motivo la prima, con quale esito il secondo? Che cosa possono e l'una e l'altro promettere o mantenere di migliore, e di più stabile di quello che esiste, e cui i repubblicani vorrebbero soltanto che, invece di provvisorio, si chiamasse definitivo? Che pericolo c'è poi a chiamare definitivo quel reggimento che esiste con sufficiente soddisfazione di tutti, in un paese dove da molto tempo qualunque altro che si chiamò per tale, fu in realtà provvisorio sempre?

Ma d'altra parte quale vantaggio ci sarebbe poi anche a mutare fin d'ora questo appellativo coll'altro?

In pratica la cosa si ridurrebbe a questo. Se l'Assemblea attuale avesse da continuare a reggere ancora per qualche anno il paese, dotandolo di quelle leggi organiche, le quali con un potere unico, la di cui maggioranza è incerta, od almeno oscillante, sono necessarie per una maggiore consistenza del governo. Oppure se si abbia da permettere a quest'Assemblea medesima di fare leggi reazionarie, le quali preparino il ritorno di un altro reggimento. Od infine, se il paese abbia da prepararsi fin d'ora ad eleggere una Costituente, il di cui manifesto destino sia quello appunto di dichiarare definitiva la forma repubblicana.

È a quest'ultimo scopo che tende il manifesto della sinistra repubblicana. Esso, vantando la moderazione del partito repubblicano ed i buoni effetti raggiunti in un anno dalla Repubblica provvisoria, vorrebbe che, nell'occasione dei Consigli dipartimentali, non si esprimesse un voto molto chiaro, per cui i componenti l'Assemblea non potessero sottrarsi alle nuove elezioni senza avere la faccia di usurpatori.

È probabile difatti, che nel prossimo autunno si camminerà per questa via.

Ma la parte più radicale della sinistra, quella guidata dal Gambetta, forse non si accontenterà di questo. Anzi pare che voglia fare una agitazione molto più viva; ed in tal caso avremo una campagna elettorale all'interno, che occuperà alquanto i giornalisti. Noi a casa nostra speriamo d'avere una campagna di altro genere, quella delle esposizioni di Milano, di Como, di Treviso, dei Congressi di Milano e di Venezia, ed altre siffatte occupazioni.

I clericali vorrebbero altri cosa, ma non ci occuperemo di loro. La *Frusta* di qui, vero giornale da galeotti, si lagnava che di un capitolo di canonici sopra 40 tre soli abbiano dato testè il voto, e di un altro sopra 100 uno solo. Bravi i canonici, dico io. Come mai volete che un canonico abbia da perdere il suo tempo in queste cose politiche, egli che gode il paradiso in terra, e si guadagna quell'altro in cielo facendo nulla? Sono curiosi questi fogli clericali! Chiamano vigliacchi questi preti e prelati che lasciano andare il mondo per il suo verso. Oh! se tutti costoro facessero altrettanto!

Del resto, parlando ai clericali della loro campagna clericale io direi loro:

« Signori clericali, avete avuto la vostra giornata, avete conseguito lo scopo di far parlare di voi, avete recitato la vostra parte in commedia, siete stati anche convenientemente apprezzati dal pubblico, il quale vi ha sonoramente fischiati: ma basta. »

« Che siate stati ammessi all'onore della lotta, che abbiate alquanto divertito il paese, che siate stati altresì uno svegliamento per lui, sia bene: ma non pretendiate che esso si occupi ulteriormente di voi, perchè ha altro da fare. »

« Esso non vuole darvi né agli occhi suoi stessi, né ai vostri, né a quelli degli stranieri maggiore importanza che non abbiate. Vi abbandonerà ai piccoli giornali moristici, che mettano in rilievo il ridicolo della parte che voi rappresentate, le vostre stranezze, i vostri salti di scimmia, o come direbbero i Francesi, i vostri *pas de clers* sulla scena politica, che lo divertano anche insomma alquanto colle vostre farse: ma esso alla fine si occuperà d'altro e non vogliate credere che esso si occupi sul serio di voi. »

« La stampa di Roma, la quale, secondo voi, ha invaso per la breccia del 20 settembre la vostra cittadella finora inespugnata, il vostro santuario, ha turbato i vostri ozii, vi ha risvegliati dal magico sonno col quale sognavate di addormentare tutto il mondo; questa stampa che portò qui la voce dell'Italia e del mondo civile, non vuole già intrattenere né quella, né questo colla cronaca delle vostre gesta, colle noiose vostre lamentazioni, coi buffi vostri predichezzi, colle vostre mariuolerie da gesuiti, colle vostre stranezze da sagristiani. »

« La stampa di Roma, dopo avervi per qualche tempo accordato l'onore d'una discussione, che con avversarii come voi potrebbe discendere troppo al basso se continuasse, deve rialzare il suo tono. Essa

parlerà piuttosto della attività dell'Italia in tutte le sue parti, di ciò che ogni regione, ogni provincia, ogni città sta facendo per purgare il paese da tutti i vecchismi, dalla triste eredità del despotismo, per migliorare le sue condizioni economiche, per creare istituzioni educative e sociali proprie d'una Nazione, che ha raggiunto finalmente lo scopo vagheggiato dai migliori per generazioni e generazioni. Essa parlerà della vita intellettuale ed artistica e si ricorderà che deve essere una parte del suo risorgimento. Essa vi circonda di fatti e d'idee, che facciano costante contrapposto con voi, sicchè o ne rimaniate soffocati, o dobbiate risvegliarvi diversi da quello che foste fin qui e che siete ancora. »

« Non crediate che per la breccia di Porta Pia siano entrati soltanto i soldati d'Italia. Essi pure rappresentano la Nazione, e la rappresentano degnamente col loro patriottismo, colla loro disciplina, coll'ordine, ma non rappresentano tutta la Nazione. Né dietro di loro entrarono soltanto gli ufficiali del Governo a voi invisio, i rappresentanti politici dell'Italia, questi vecchi liberali che formano il vostro spauracchio, ed a cui voi date il nome di frammassoni. I franchi muratori entrarono anch'essi; ma sono quelli che purgano, che ripuliscono la vecchia città dei papi, che vi erigono nuovi edifici; che vi fanno giardini, che allargheranno le vie troppo anguste della eterna città, che regoleranno il corso del Tevere, che gli impediranno di uscire dal suo letto, che tramuteranno i conventi in scuole e palestre, che procaccieranno i suoi comodi anche al popolo, perchè la moderna civiltà non si adagia nelle ombre dei conventi e nei principeschi palazzi dei nipoti dei papi. »

« Per la breccia di Porta Pia è entrata la moderna civiltà: ed essa vuole tutto innovare attorno a voi, cose, persone, idee, istituzioni, vita pubblica e privata. Se la Roma dei Cesari fu innovata dal Cristianesimo fedele alle sue origini, la Roma dei Papi deve essere rinnovata dalla civiltà moderna, che è la vera civiltà cristiana, poichè rialza il carattere morale di ciascun individuo e dà ad ognuno la coscienza e la responsabilità di sé stesso. »

« No, signori clericali, non crediate che possiamo più a lungo occuparci di voi. Noi lasceremo a voi medesimi la cura di demolire voi stessi. Lascieremo, come disse Cristo, i morti seppellire i morti. Ci occuperemo dei vivi, di questa nuova città che sorge, di questa moderna civiltà, che lavora lo storico snolo dell'Italia, di questa Nazione che era vecchia ed ha voluto e saprà ringiovanirsi. I vostri Geremia faranno le loro lamentazioni sopra il vostro mondo che cade; ma di questi salmi non si occuperà la stampa italiana. Essa inneggerà piuttosto al nuovo mondo che sorge, a quella vita eterna della natura che ricopre ed abbellisce anche le rovine, a quella perpetua gioventù dell'umanità che rinasce anche laddove passò la tempesta che pareva dovesse distruggerla. »

« No, signori clericali, non ci farete occupare più a lungo di voi, perchè i vivi hanno altro da fare che galvanizzare i morti. E così sia! »

## ITALIA

Roma. Scrivono da Roma alla Gazz. d'Italia:

I due più celebri campioni del Vaticano, monsignor de Merode e monsignor Nardi, erano assenti il giorno delle elezioni. Mons. De Merode è andato a fare i bagni, non potendone più della prigionia; mons. Nardi sta in Francia, ove ordisce una quantità d'intrighi coi membri dell'Assemblea.

L'on. redattore della *Voce della Verità*, trovasi a Parigi, ma la spessissima delle escursioni. Ebbe un colloquio con Thiers e con Rémusat; ma fu disingannato assai. Non poté nemmeno ottenere, che il Conclave si facesse in Francia. Il conte di Rémusat rispose, che sarebbe un gran peso, una grande responsabilità, una sorgente di dispiaceri per il Governo francese, e che potrebbe derivarne uno scisma pericolosissimo per la Chiesa. La Francia stima opportuno che il Conclave si tenga a Roma. Dopo questo fiasco si procurerà assolutamente che abbia luogo nel Belgio, dove il papa deve recarsi per l'inverno, cioè, appena la legge di soppressione degli ordini religiosi sarà presentata al Parlamento.

Monsignor Nardi vede continuamente monsignor Guibert, arcivescovo di Parigi, al quale promette la porpora cardinalizia, se riesce a vincere l'opposizione di Thiers ai progetti del Vaticano. L'uditor di Rota austriaco deve andare a momenti nei castelli della Vandea e della Bretagna, ove spera di raccogliere moltissime offerte per il danaro di San Pietro e passare delle ore deliziose in compagnia delle belle castellane.

## ESTERO

**Austria.** Il *Dziennik Polski* riferisce, che l'affluenza dei Gesuiti al Gallizia è talmente grande, che quanto prima si sentirà la fondazione di nuove missioni. Il suddetto periodico attende dall'arcivescovo Wierszchlejaki, che egli, a tutela del clero locale, s'opporrà energicamente a qualunque simile istituzione.

**Francia.** La *Patrie* scrive: I novellieri hanno messo in circolazione una diceria abbastanza curiosa. Essi pretendono che il signor Thiers, prima di partire per Trouville, abbia deposto tra le mani del signor Grevy, il suo testamento politico. In questo documento, il presidente avrebbe designato il suo successore, ed elaborato un programma politico in senso conservatore.

Corre voce che il signor Thiers, approfittando dei ritagli di tempo che gli concedono le vacanze, si occupi di terminare un grande lavoro di filosofia politica, cominciato già da due anni, e nel quale egli si proporrebbe di studiare tutti i fatti che avvennero dopo la dichiarazione della guerra franco prussiana, sino alla chiusura dell'ultima sessione parlamentare.

**Germania.** In Germania l'amministrazione militare comincia a finire da ogni parte opere di fortificazioni. A Thom e Wilhelmshafen e Strasbourg è la stessa attività. Anche Magonza va a subire una trasformazione di cui la *Weser Zeitung* ci informa con queste parole:

« La presenza del generale von Kamecke a Magonza fu l'occasione di accomodare l'affare dell'estensione delle fortificazioni. Non vi si era potuto decidere fin qui a concepire un gran piano d'allargamento in proporzioni corrispondenti alle condizioni del terreno. Adesso lo si è fatto. Si stabiliranno 4 forti avanzati: uno sull'altura di Hechstein sul corso superiore del Reno; il secondo sul monte Lenia nell'inferiore, il terzo fra Mosbarh e Weisbaden, il quarto presso Hocheim, tutti a una distanza di una lega o una lega e mezzo dalla città. Questi forti staccati saran completati dall'opera a costruirsi per la protezione del ponte sul Reno. Questi forti senza dubbio non costituiranno un insieme completo e bisognerà specialmente riunire i due primi per mezzo di un'altra opera. »

**Inghilterra.** L'ex Imperatrice Eugenia visita attualmente l'Highland scozzese in compagnia di suo figlio. Il 3 agosto i due viaggiatori si trovarono, come rileviamo dall'*Ordre*, a Inverary sul Loch-Foyne e visitarono colà il castello ed il parco del duca d'Argyle, continuarono in un legno a quattro cavalli il viaggio per Dalmally e Lochawe a Otan. L'Imperatrice porta come nei tempi della sua prosperità, il nome d'una contessa di Pierrefonds: Napoleone III è partito ieri da Chislehurst per i bagni di Bognor.

**Turchia.** 290 famiglie persiane, emigrate dal loro paese, sono venute a stabilirsi nel territorio ottomano. Il governatore generale di Bagdad fu abilitato dalla Porta a mettere a disposizione di questi emigrati i terreni necessari al loro alloggio. Questi terreni dovranno essere situati alla maggior distanza possibile dalla frontiera persiana.

**America.** I giornali americani cominciano già ad occuparsi della recente invenzione del fotografo Guglielmo Ventrand, di Salerno, concernente il così detto *Revolver fotografico*, che basta appressare al volto d'una persona per ottenere l'esatto suo ritratto, e ciò mediante il semplice scatto d'una piccola molla.

## CRONACA URBANA-PROVINCIALE

**La Società Operata** si raccoglieva domenica scorsa in generale assemblea onde prendere cognizione del resoconto economico per secondo trimestre dell'anno in corso, e per deliberare sopra un Patto di fratellanza fra le Società operaie italiane proposto dalla Commissione all'uopo eletta dal Congresso operaio tenutosi in Roma nel p. d. aprile.

Dal detto resoconto risultò che gli introiti, in quel trimestre, ammontarono a L. 3030.24, e le spese a L. 1025.66; talchè si ebbe un avanzo netto di L. 2004.58, lo quali, unite al capitale di L. 31608.87 posseduto dalla Società al 31 marzo, lo fanno salire a L. 33442.38.

Tanto il resoconto come il Patto di fratellanza



furono approvati all'unanimità, e solo si espresse il desiderio che quest'ultimo venisse pubblicato nel nostro Giornale affinché possa essere convenientemente apprezzato anche dai soci che non intervennero all'adunanza.

Noi quindi, proclivi come siamo ad assecondare sempre quelle cose che hanno per scopo il pubblico bene, aderiamo di buon grado al desiderio della Società Operaia dando posto qui sotto all'importante atto.

### Patto di fratellanza della Società Operaia italiana.

Le Società Operaie Italiane, i nomi delle quali stanno in calce a questo atto;

Convinte:  
Che il progresso morale, intellettuale, economico della classe operaia pel bene della Patria comune, non può compiersi se non con l'opera concorde e con l'associazione di tutte le facoltà e di tutte le forze esistenti nella classe medesima;

Che, come esistono in virtù di quella necessità di progresso doveri e diritti speciali e locali per ciascuna società d'operai, così esistono doveri e diritti generali per tutta la classe operaia d'Italia;

Che, come i doveri e diritti di ciascuna Società sono definiti e rappresentati dai patti o statuti locali, così i doveri e diritti generali per tutte, debbono essere definiti e rappresentati da un patto o Statuto comune a tutte;

Che il progresso morale della classe operaia esige che un vincolo d'amore reciproco e di fratellanza stringa in un solo pensiero tutte le Società operaie di mutuo soccorso;

Che il progresso intellettuale della classe operaia da conseguirsi in virtù dell'istruzione liberamente somministrata dalle Società e dai Comuni, riesce più efficace mediante una speciale sorveglianza;

Che il progresso economico della classe operaia tendente al miglioramento delle sue condizioni materiali, al quale mirano le Società, meglio si consegue con un fine concorde e generale, con la solerte vigilanza di Commissione apposita.

#### DECRETANO:

Le Società che danno il nome a questo atto, mantenendo inviolata l'indipendenza di ciascuna per quanto riguarda i doveri e i diritti particolari rappresentati dagli statuti locali, si stringono in un patto perpetuo di solidarietà fraterna per quanto riguarda i doveri e i diritti comuni a tutti; e nell'intento di promuovere il progresso morale, intellettuale, ed economico di tutta la classe operaia d'Italia, si sottopongono all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. Sarà nominata da ciascuna Società aderente una Commissione composta non meno di tre membri, scelti fra i più benemeriti della Società istessa, incaricata dell'esatto adempimento dei doveri prescritti in questo patto di fratellanza.

2. La Commissione avrà cura di fare l'apostolato per ottenere adesioni al patto, dalle società non affratellate, o che si fonderanno via via; di studiare i modi più acconci per diffondere l'associazione tra le classi agricole troppo neglette finora; di vegliare sull'adozione dei principii da seguirsi e sulla scelta o composizione di libri, atti ad educare sempre più alla moralità la classe operaia.

3. Lavoro speciale della Commissione sarà quello di stabilire le basi da darsi alle scuole operaie, di proporre i migliori libri d'insegnamento, di promuovere le biblioteche popolari, e stabilire conferenze domenicali; di adoperarsi per lo impianto di banche mutue cooperative autonome, di magazzini in cui l'operaio possa depositare ed esporre in vendita i lavori fatti nelle ore di libertà, e possibilmente di scuole d'arti e mestieri.

La Commissione dovrà occuparsi di diffondere l'istituzione di magazzini cooperativi di consumo, e di avvertire ai modi cauti per proibire ed impedire possibilmente che prendano un fallace indirizzo.

La Commissione cercherà di diffondere Statuti modello per Società di Mutuo Soccorso e cooperative, biblioteche popolari e di ogni altra istituzione popolare; e in particolare redigerà tabelle esatte per i soccorsi di malattia e di vecchiaia e si metterà all'opera in relazione colla benemerita Commissione creata dalla cassa di risparmio lombarda aggiudicatrice dei premi alle Società di mutuo soccorso.

4. Fra le varie Commissioni permanenti esisterà costante l'obbligo di cooperarsi a vicenda nei loro bisogni.

5. Le Commissioni si obbligano di soccorrere a vicenda gli operai appartenenti alle Società affratellate.

6. La Commissione è tenuta ad occuparsi della collocazione degli operai consociati, che per colpa indipendente dalla loro volontà rimarranno privi di lavoro.

7. Ove non riuscisse alla Commissione di provvedere lavoro ad un suo affigliato, quando nulla si opponga, lo munerà a nome della Società di una lettera giustificativa, e di un certificato di moralità.

8. I detti attestati debbono essere firmati dal Presidente e legalizzati col bollo sociale.

9. L'operaio munito di questi documenti e del libretto sociale, che provi la sua godenza, potrà recarsi in altra città del regno, ove esistono società affratellate, ed invocare dalla Commissione assistenza nella ricerca di lavoro.

10. Le Commissioni possono egualmente intervenire ogni qualvolta sorgessero contestazioni, per cause attinenti al lavoro, fra operai ed operai, fra operai e capi di fabbrica o capitalisti, e cercare di sciogliere la vertenza coll'opera loro officiosa e conciliatrice.

11. Al fine di essere maggiormente illuminate nel loro compito, le Commissioni possono avvalersi

delle relazioni fra loro, onde ottenere ragguagli sulla morale accordata agli operai di paesi analoghi, e proporre la conciliazione a norma dei dettagli avuti.

12. In caso che i buoni uffici della Commissione riuscissero infruttuosi, per inarrendevolezza di una delle parti, o si potessero temere maggiori inconvenienti, tali da far ritenere probabile l'intervento della pubblica autorità, la Commissione muoverà incontro alla detta autorità onde raggiungere col suo concorso il fine della pacifica conciliazione.

13. Quando una Società sentisse il bisogno, nell'interesse collettivo o speciale di qualunque socio, di procedere al disbrigo di affari sia d'interesse commerciale, amministrativo o giuridico in altra città del regno, può la Commissione dirigersi alla Società di quel paese e affidarle il patrocinio della sua causa, assoggettandosi, ben inteso, al rifacimento delle spese che nel suo interesse si venissero a contrarre.

14. Ogni socio appartenente ad un'associazione affratellata, quando abbia regolarmente adempiuto al proprio dovere presso la sua Società, trasferendosi in qualunque località dove esiste un'altra Società affratellata, pagherà a questa il contributo mensile, giusta lo Statuto della sua Società, ed avrà il diritto a percepire, in caso di malattia, il sussidio nella misura fissata dal proprio regolamento, precisamente come se continuasse a risiedere nello stesso suo paese. Oltre il sussidio, potrà avere il vantaggio di profittare, delle scuole, letture, biblioteche, e credito sulle banche mutue cooperative e nelle misure portate dal regolamento locale.

15. La contabilità del reciproco trattamento sarà regolata fra le Associazioni affratellate di semestre in semestre, o in quel termine che per comodo dell'amministrazione potesse meglio convenire.

16. Le associazioni affratellate si ritengono d'ora innanzi come una sola famiglia interessata a promuovere in tutti i modi possibili, insieme col proprio benessere, la grandezza e la prosperità della patria, e l'educazione del popolo.

FRANCESCO TAVASSI Relatore — ACHILLE GRANDI Segretario — ALESSANDRO ROSSI di Schio — RUOL BARTOLOMEO — BOLDRINI VINCENZO.

**Lotteria di beneficenza.** Stimiamo opportuno di ricordare che la sera del prossimo venerdì avrà luogo al Casino la seconda lotteria di beneficenza. Sappiamo che agli oggetti già destinati alla medesima, se ne vanno sempre aggiungendo degli altri, che provengono in massima parte da gentili signore. È una gara di graziosi regali tanto più bella inquantochè sono i poveri quelli che vanno a raccogliere i frutti. Speriamo quindi che anche i cittadini andranno a gara nell'accorrere in quella sera alle Sale della Società e nel comperare i biglietti di lotteria.

### Concorrenti della Prov. di Udine

ALLA  
Esposizione regionale agricola, industriale e di belle arti in Treviso.

(Secondo l'ordine di presentazione delle domande.)

**Forgaria (Municipio di) —** Gerle di vimini rastrelli da fieno.

**Conti Luigi, di Udine —** Parte di un arredo completo eseguito per la Basilica di Aquileja, in ottone argentato a galvanoplastica, con cesello in alto rilievo, cioè: parapetto d'altare, candelabro, reliquiario, lampada e tavoletta (Sacrum convivium.)

**Tosolini fratelli, di Udine —** Registri diversi d'amministrazione.

**Tamburini Daniele, di Amaro —** Seta greggia.

**Cancianini Marco, di Reana —** Strusa di filanda a fuoco.

**Bettini Elisabetta, di Udine —** Saggi calligrafici.

**Parutto Tiziano, di Udine —** Oggetti diversi di coltelleria delle fabbriche di Maniago, cioè: coltello da caccia, coltello da innestare, temperino, rasoio, forbici, lancetta da veterinario.

#### Avvertenza.

Gli Espositori che non avessero per anco ricevuto il certificato d'ammissione potranno a tal fine rivolgersi al Comitato provinciale per le esposizioni presso l'Associazione agraria friulana (Udine, palazzo Bartolini.)

**La Dinorah,** al Teatro Sociale, continua ad essere sempre meglio gustata; e se ne ebbe una prova tersa nel pubblico assai numeroso concorso ad udirla e negli applausi con cui furono accolti molti punti dell'opera. Tutti gli artisti furono vivamente festeggiati e plauditi; ma specialmente la signora De Maesen che nell'aria dell'ombra trasse decisamente il pubblico all'entusiasmo, meritandosi fragorosi e prolungati applausi e chiamate. Essa dovette anche ripetere una parte dell'aria medesima; ciò che le valse nuove e grandi ovazioni.

Anche stasera rappresentazione della *Dinorah*.

**Corse.** Jeri, seconda parte degli spettacoli ipici della stagione: la corsa dei sedoli. Nella prima batteria, la *Gatta*, di razza friulana, di proprietà del signor Rossi Giovanni, giunse prima alla meta; nella seconda l'*Ammagliatore*, di razza italiana, di proprietà del signor Annovi Luigi; nella terza il *Nuotatore*, di razza Orloff, del signor Rossi Giuseppe. Nella corsa di decisione il primo premio fu vinto da *Ammagliatore*, il secondo da *Gatta*, il terzo da *Nuotatore*. Con ciò abbiamo esaurita la relazione dello spettacolo, al quale assisteva un numero di spettatori inferiore a quello della scorsa domenica, benchè ci fossero più forestieri. In quanto al

corso di gala, se domenica si presentò allo stato di tentativo, jori poteva dirsi che fosse un principio di tentativo. Pare decisamente che in breve del corso di gala non avremo più che la memoria.

### Offerte per gli inondati dal Po.

Presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

Somma antecedente L. 2937.58

Dal Comune di Manzano

Municipio, di Manzano L. 50, Leonardo co. di Manzano L. 3, N. N. L. 5, N. N. c. 50, Saffino Maria c. 20, Giupponi Maria L. 2.67, Mantelli Giuseppe-Pietro L. 1, Giovanni Cappellazzi L. 2, Pascoli G.B. L. 1.30, Menotti Luciano c. 20, Vizzutti Lucia c. 20, Olivo Giacomo c. 10, Coghi Giovanni c. 70, B. N. c. 50, Tronto co. Antonio Sindaco L. 10, Bianchi dott. Gerolamo L. 3, N. N. L. 5, N. N. L. 5.20, Grattoni Antonio L. 2.40, Fabris Francesco c. 20, Dugaro Filippo L. 2, Marini Giovanni c. 70 N. N. L. 2.60, Busolini Luigi L. 1.30, Misani Paolino c. 65, N. N. L. 5, Passoni Giov. c. 25, Peruzzi Federico c. 20, Di Leonardo Maria c. 5, Zompicchiato Franc. c. 20, Coghi Virgilio L. 1, Cappello Francesco c. 10, Marsilio Pietro c. 50, Venier Antonio c. 20, Paoluzzi Giacomo c. 18, Munero Virginia c. 10, Stampetta Bartolomeo c. 10, Stampetta Teresa c. 10. — Totale L. 108.33.

Dal Municipio di Pavia di Udine.

Nob. Antonio Lovaria Sindaco L. 30, G. Battista Cassacco Segretario L. 2, Giorgio Pesamosca Assessore L. 1, Nob. Fabio Beretta Assessore L. 5, Domenico Paolini maestro L. 1, Pletti dott. Natale Medico Comunale L. 5, Comune di Pavia per Deliberazione Consigliere L. 100, Frazionisti di Percotto a mezzo dei Collettori dott. Luigi Birri e Giorgio Pesamosca L. 31.16, Frazionisti di Cortello a mezzo del Collettore Antonio Arman L. 9.55, Frazionisti di Lauzacco a mezzo del collettore Giovanni Perisutti L. 8.61. — Totale L. 193.32.

Totale L. 3239.23

**Arresto di un borsajuolo.** Nelle ore pom. di ieri e durante la Corsa dei Sedoli, queste solerti guardie di P. S. operarono l'arresto del destro borsajuolo Veneziano B. . . Giovanni Maria fu Andrea d'anni 41, il quale dopo avere involato dalle tasche del signor Petrei Domenico un orologio d'argento, tentava rubarne un'altro sulla persona di Mattia Buttero. — L'arrestato venne passato in carcere per l'opportuno procedimento, e colà potrà persuadersi che anche a Udine gli Agenti di S. P. non mancano di vegliare attentamente alla sicurezza delle proprietà, e che quindi nulla gli giova il cambiar paese.

### FATTI VARI

**La Giunta centrale per gli esami di licenza e di diploma degli Istituti tecnici del Regno,** ha pressochè ultimato i suoi lavori. Il corrispondente romano della *Perseveranza* dice di essere assicurato che dai primi splendidi risultati si può già arguire il gran bene recato dalla riforma degli Istituti stessi, giusta i concetti del Consiglio superiore, e in specie del Berti e del Luzzatti.

### Completamento delle ferrovie venete.

Il dì 8 corrente nello Stabilimento di Levico fu stipulato e ratificato il contratto definitivo tra la Società austriaca di costruzioni di strade ferrate, unitamente all'*Unionbank* di Vienna, ed il Comitato per la costruzione della strada ferrata da Trento a Venezia, nonché delle seguenti altre:

1. Trento-Trieste per Bassano.
2. Venezia-Portogruaro.
3. Cervignano-Udine in relazione alla Pontebba.
4. Castelnuovo-Montebelluna, ed altre linee secondarie; il complesso delle quali linee ha una estensione dai cinque ai seicento chilometri.

Il 9 mattina partirono da Trento l'ingegnere Direttore della Società signor Neiser assieme al Consigliere ed ingegnere signor Fölsch, accompagnati dal capo sezione Bächer, alla volta della Valsugana, ad ispezionare l'intera linea ferroviaria austro-veneta.

Anche i Rappresentanti dei Municipi di Venezia e di Belluno ripartirono alla volta delle rispettive città, portando seco l'ottima impressione del risultato ottenuto dal Comitato promotore di questa grand'opera, per cui il Trentino ben presto, ove i rispettivi Governi concorrano col loro appoggio, stenderà la mano a Venezia ed a Trieste.

Al banchetto ch'ebbe luogo a Levico, ed al quale assistevano oltre alle notabilità interessate ed al Comitato, anche i Capi delle principali Comuni della Valsugana, furono portati brindisi alle città di Trento di Venezia e di Trieste, ed alla sollecita realizzazione di un'opera, alla quale va congiunta un'importanza di primo ordine.

(Tergesteo)

**Impieghi vacanti.** — Lecco — Per la morte del signor Giacomo Vicini avvenuta il giorno 5 dello scorso mese, è rimasto vacante pel prossimo venturo anno scolastico 1872-73 il posto di professore titolare di lingua italiana, storia, geografia e nozioni sui diritti del cittadino nel secondo e terzo anno, con incarico della Direzione, di quella scuola tecnica comunale pareggiata alle governative.

A detto posto va annesso l'annuo stipendio di L. 1600.

Perciò si dichiara aperto il relativo concorso sino al giorno 20 agosto, coll'invio degli occorrenti documenti entro il suddetto termine all'ufficio municipale.

**Trapani.** — È aperto il concorso alle Cattedre seguenti: 1. Agronomia, Computisteria rurale o storia naturale, Stip. L. 2000; 2. Diritto, ed Economia Politica, L. 2000; 3. Matematiche, L. 1800; 4. Computisteria, L. 1000; 5. Storia e Geografia, L. 1500; 6. Disegno ornamentale, L. 1500; 7. Fisica generale, ed elementi di matematica, L. 1400; 8. Lingua Inglese e Francese, L. 2000; 9. Geometria descrittiva, L. 1000; 10. Assistente di Storia naturale e Chimica, L. 600. Le istanze al signor Prefetto Presidente della deputazione provinciale, non più tardi del 20 agosto corr.

**Chiari (Brescia).** Nelle scuole Tecniche parificate alla Regia è aperto il concorso ai seguenti posti: 1. Di reggente per l'insegnamento della Matematica e delle scienze Naturali, Stip. L. 1500; 2. Di reggente per l'insegnamento dell'italiano, storia e geografia e dei diritti e doveri dei cittadini, Stipendio L. 1400. Le istanze al Municipio entro il corrente agosto.

**Ferrara.** — È aperto il concorso per titoli a Medico Direttore di quel Manicomio provinciale. Stipendio L. 4000, oltre i locali occorrenti per l'abitazione obbligatoria nello Stabilimento pel titolare e sua famiglia. Scade il 20 agosto corr. Le istanze a quella Deputazione.

**Callagirona.** — Nell'Educatore delle fanciulle civili di Callagirona è aperto il concorso all'ufficio di Direttrice. Stipendio L. 1200, alloggio gratuito nell'Istituto servizio gratuito, indennità di viaggio. Scade il 31 agosto. Le istanze al Sindaco.

**Ivrea.** — Un maestro di musica, direttore d'orchestra e capo banda. Stipendio L. 1500, oltre ad altri emolumenti precisati dal Regolamento. Un Direttore del Dazio. Stipendio L. 2000. Scade il 31 agosto. Le istanze al Sindaco.

**Medaglia commemorativa per garibaldini.** La Francia non ha dispensato medaglia commemorativa ai soldati che si batterono nel 1870 e 1871 per ragioni facili a intendere. Ora sappiamo che sta per costituirsi in Genova un Comitato di cittadini, i quali si propongono di radunare un piccolo fondo per coniare delle medaglie d'argento da distribuirsi ai garibaldini superstiti della campagna di Borgogna.

La medaglia rappresenterà da un lato l'effigie di Garibaldi fra due rami di quercia, e nell'esergo la figura della Repubblica, colla scritta: — *Agli Italiani che combatterono per la Francia — Anni 1870-71*. Il primo tipo di questa medaglia, in oro, verrà inviato a Caprera al generale Garibaldi.

La detta medaglia verrà pure inviata alle famiglie dei volontari caduti in Francia, come Imbriani, Perla, Cavallotti, ecc.

(Fanf.)

### ATTI UFFICIALI

La Gazz. Ufficiale dell'8 agosto contiene:

1. R. decreto 29 giugno con cui è sciolta per compimento di mandato la Commissione istituita con reale decreto del 1 novembre 1870, per la verificazione dei titoli giustificanti le interruzioni di servizio sofferte per causa politica da militari ed assimilati provenienti dagli eserciti dei governi provvisori degli anni 1831, 1848 e 1849.

2. R. decreto 24 giugno che autorizza la Banca popolare della città e circondario di Lecco.

3. R. decreto 2 luglio che approva una deliberazione della Deputazione provinciale di Catania.

La Gazzetta Ufficiale del 10 agosto contiene:

1. R. decreto 29 giugno, che istituisce un Consolato in Trebisonda, con giurisdizione sullo coste del mar Nero, da Sinope a Batum, nella Turchia Asiatica, le quali cessano perciò dal far parte del distretto consolare di Costantinopoli.

2. R. decreto 2 luglio, che approva la istituzione d'una cassa di risparmio e pignorazione in Campobasso.

3. R. decreto 5 agosto, con cui il commendatore Antonio Scialoja, senatore del regno, è nominato ministro segretario di Stato per gli affari dell'istruzione pubblica.

4. Il seguente avviso della Direzione generale dei telegrafi:

« Il 4 corrente in Fratte (provincia di Salerno) ed in Martina Franca (provincia di Lecce), ed il 5 in Santuri (provincia di Cagliari) è stato aperto un ufficio telegrafico governativo per servizio del governo e dei privati, con orario di giorno limitato. »

La Gazzetta Ufficiale dell'11 agosto contiene:

1. R. decreto 1° agosto del seguente tenore:  
« **Articolo unico.** È sospesa sino al 31 dicembre 1872 la scadenza dei pagamenti delle imposte dirette a favore dei contribuenti dei comuni di Massa, di Somma e di S. Sebastiano, che presentino i loro reclami in conformità della legge 30 giugno 1872, n° 889. »

2. R. decreto 18 luglio, preceduto da Relazione a S. M., così concepito:

« **Articolo unico.** Le direzioni provinciali delle poste di Parma e di Pisa sono elevate dalla 3ª alla 2ª classe e saranno rette da un direttore di 2ª classe. Le direzioni provinciali delle poste di Foggia e di Potenza sono elevate dalla 4ª alla 3ª classe e saranno rette da un direttore di 3ª classe. Il presente decreto avrà effetto dal 1° agosto. »

3. R. decreto 18 luglio che approva delle variazioni nel ruolo normale degli impiegati dell'amministrazione delle poste.

4. Disposizioni nel personale delle capitanerie dei porti.

5. Decreto 3 agosto del ministro delle finanze







# Annunzi ed Atti Giudiziarij

## ATTI UFFICIALI

N. 308

### REGNO D'ITALIA

Provincia di Udine Distr. di S. Daniele

#### Municipio di Coseano

#### Avviso di Concorso per Maestra Elementare.

Viene aperto a tutto il 31 Agosto 1872 il Concorso al posto di Maestra di questa Scuola Elementare Femminile per l'annuo stipendio di Lit. Lire 333. Le concorrenti dovranno presentare a questo Protocollo le loro domande corredate dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Patente d'idoneità all'istruzione, giusta le vigenti norme;
3. Certificato di sana costituzione fisica;
4. Attestato di ottima condotta, rilasciato dal Sindaco del proprio Comune, e da quello in cui eventualmente dimostrarono;
5. Tutti gli altri titoli od attestati che dimostrassero servizi lodevolmente prestati in materia d'insegnamento.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, salva la Superiore approvazione, colla durata di anni 2. L'eletta stessa dovrà poi cominciare le proprie lezioni col giorno 3 Novembre del corrente anno, e mancando, a ciò sarà considerata come dimissionaria; e quindi libero questo Municipio a provvedere altrimenti.

Coseano li 31 Luglio 1872.

Il Sindaco

P. A. COVASSI,

Il Segretario  
F. PICCOLI.

N. 182

#### Avviso di concorso

#### La Direzione del Civico Ospitale di Latisana

Aprile il Concorso

a tutto il giorno 31 Agosto ai posti di Economo-Cassiere collo stipendio di italiane L. 1000.

Infermiere collo stipendio di italiane L. 356.40.

Infermiera collo stipendio di italiane L. 335.28.

L'Economo Cassiere, seguita la nomina, deve depositare per cauzione una Cartella di Rendita Italiana di L. 50, e sostenere anche le incombenze di Contabile e di Scritturale.

Gli aspiranti dovranno insinuare alla Direzione dell'Ospitale, le loro istanze in bollo corredate dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Certificato di moralità del Sindaco;
3. Attestato dei servizi prestati e di altre qualifiche.

Gli obblighi inerenti ai posti sono descritti nello Statuto Organico del Civico Ospedale 25 Ottobre 1869, e relativo Regolamento 18 Maggio 1870, e nelle Discipline ostensibili presso la Direzione, fermo il dovere di sottoporsi eziandio alle altre prescrizioni che pel miglior andamento del Pio Istituto venissero in seguito ritrovate assolutamente necessarie.

La nomina sono di spettanza del Consiglio di Direzione.

Dalla Direzione dell'Ospitale Civile Latisana il 3 Agosto 1872

Il Direttore

DONATI.

I Consiglieri

F. Donini - G. B. Tavan.

N. 564

#### Municipio di Cassacco

#### AVVISO

Approvato dall'Onorevole Deputazione Provinciale il Consorzio stabilito fra i Comuni di Cassacco, Collalto della Soima e Treppo Grande per la condotta medico-chirurgica-ostetrica, colla residenza nella frazione di Raspano, si dichiara aperto a tutto il giorno 20 del p. v. settembre il concorso a tale posto cui va annesso lo stipendio in ragione di annue lire 2000, compreso l'indennizzo pel cavallo di cui dovrà essere provveduto il titolare.

Il circondario della condotta è percorso da una buona rete stradale carreg-

giabile, e gli abitanti, giusta la popolazione di fatto al 31 dicembre p. p. sommano in complesso a 4994, di cui circa tre quinti hanno diritto all'assistenza gratuita.

Le istanze, corredate a termini di legge, dovranno essere rivolte a questo Protocollo Municipale entro il termine surriferito.

La nomina spetta ai Consigli dei tre Comuni consorziati.

Dall'Ufficio Municipale

Cassacco, li 9 agosto 1872.

Il Sindaco

G. MONTENACCO

Il Segretario

F. MADUSSI

#### Comune di Tarcento

Approvato dal Consiglio Comunale il progetto per la costruzione della strada obbligatoria che dal confine di Ciseris mette al ponte sul torrente Torre in questo Comune, si rende noto che il progetto stesso trovasi esposto in questo Ufficio di Segreteria Municipale, alla libera ispezione di chiunque, da oggi e per giorni quindici maturanti col di 26 corrente onde chi vi abbia interesse possa presentarvi entro detto termine le credute osservazioni e reclami.

Si avverte che i reclami che eventualmente venissero rinviati potranno farsi tanto in iscritto che verbalmente, e che in quest'ultimo caso verrebbero raccolti in apposito foglio a cura del Segretario, e si dovrebbero firmare dall'opponente, o per esso da due testimoni. Il progetto tiene luogo di quello prescritto dagli articoli 3.16 e 23 della legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

Dall'Ufficio Municipale

Tarcento li 12 agosto 1872.

Il Sindaco

LUIGI MICHELESI

N. 688

Provincia di Udine Distr. di Tolmezzo

#### Comune di Treppo Carnico

L'asta per la vendita di n. 2100 piante resinose di cui l'avviso di questo Municipio 15 luglio p. p. n. 647 verrà aperto in 11 esperimento per giorno 22 agosto corrente alle ore 11 ant. sotto le condizioni indicate dall'avviso suddetto.

Solo si avverte che verrà fatto luogo

all'aggiudicazione anche, se si presentasse un solo acquirente.

Dal Municipio di Treppo Carnico li 7 agosto 1872.

Il Sindaco

LUIGI DE CILMA

Prov. del Friuli

Mond. di Udine

#### Comunità di Martignacco

Niuno dei Candidati, che presentarono istanza per la carica di Segretario municipale, avendo riportato, nella votazione del 7 and, la maggioranza assoluta di voti, si dichiara di nuovo aperto il concorso per tale posto alle condizioni tutte portate dall'antecedente Avviso in data 14 luglio p. p. stato inserito nei N. 170, 171 e 172 del Giornale di Udine, con avvertenza che le istanze in seguito all'Avviso stesso prodotto, si ritengono tuttora valide.

Il tempo utile per la produzione alla Segreteria municipale delle nuove istanze a tutto il giorno di martedì 20 andante mese.

Dal Municipio di Martignacco addì 12 agosto 1872.

Il Sindaco

L. DECIANI.

N. 1951

MUNICIPIO DI CIVIDALE

#### Avviso di Concorso

Si dichiara essere aperto il concorso al posto di Maestro elementare di classe inferiore per la frazione di Gagliano in questo Comune con l'annuo stipendio di Lit. 800 pagabili in rate mensili posticipate.

Gli aspiranti presenteranno le loro domande a questo Municipio non più tardi del 31 agosto p. v. corredate dei seguenti documenti:

- a) Fede di nascita;
  - b) Fedina politica e criminale ed attestato di moralità rilasciato dal Sindaco del luogo dell'ultimo domicilio;
  - c) Certificato di sana fisica costituzione;
  - d) Patente d'idoneità per l'istruzione scolastica elementare inferiore.
- La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale.
- L'eletto dovrà assumere l'obbligo anche della scuola serale senz'altro compenso.

Cividale, li 24 luglio 1872

Il Sindaco

AVV. DE PORTIS.

## COLLEGIO-CONVITTO

## IN CANNETO SULL'OGGIO

(Provincia di Mantova)

Scuole elementari, tecniche e ginnastiche  
(Superiormente approvate)

Questo collegio che, merco le cure di una saggia Direzione, ha posto tra i più accreditati, conta presso a cento allievi, dei quali molti di varie e cospicue città d'Italia (Mantova, Verona, Vicenza, Treviso, Belluno, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, Siracusa, Catania, Reggio, Modena, Ferrara, Padova, Este, Venezia, Adria, Udine, Milano, Cremona, Brescia, Parma, Piacenza, Alessandria, Nizza ecc.) il locale, di nuovo ampliato e rhabellito, coi suoi portici e dormitorii ampi e salubri, prestasi ad ottimo soggiorno. — L'istruzione è affidata a professori e maestri distintissimi. — La spesa annuale, tutto compreso, è di lire trecento e novanta (390). — La Direzione, richiesta, spedisce il Programma.

## BANCA VENETA

di depositi e di conti correnti

Capitale Lire 5,000,000

La Banca Veneta riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0.

Per somme versate vincolate per due mesi l'interesse corrisposto è del 4 0/0.

Riceve versamenti in conto corrente in oro vincolati per 45 giorni corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0.

Senza trattenuta d'imposta sulla ricchezza mobile.

Sconta cambiali sull'Italia munita almeno di due firme

a 5 0/0 fino alla scadenza di 3 mesi

a 5 1/2 0/0 " " " 4 mesi

a 6 0/0 " " " 6 mesi

Fu anticipazioni e sovvenzioni contro deposito di fondi pubblici e valori industriali a 5 1/2 0/0 d'interesse.

La misura delle sovvenzioni è del 55 0/0 del corso di borsa dei fondi e valori dello Stato o da esso direttamente garantiti.

Per tutti gli altri viene fissata di volta in volta.

Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Sconta effetti cambiali sull'Estero ai corsi di giornata.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.

S'incarica per conto terzo della trasmissione ed esecuzione di ordini alle principali borse d'Italia e dell'Estero.

Padova, 1° aprile 1872.

Il Vice Presidente, M. V. JACUR

Il Direttore, Enrico Rava.

14

ACQUA FERRUGINOSA

DELLA RINOMATA

## ANTICA FONTE DI PEJO

L'acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'acqua di Pejo oltre essere priva del gas, che esiste in quella di Recoaro (vedi analisi Melandri) con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gassosa.

E dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocodrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc. ecc.

Si prende senza bisogno di cambiare il sistema ordinario di vita tanto in estate che nell'inverno e la cura si può incominciare con due libbre e portarla a cinque o sei al giorno.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai signori Farmacisti in ogni città. La capsula d'ogni bottiglia è inverniciata in giallo e porta impresso Antica Fonte Pejo Borghetti.

In UDINE presso i signori Comelli, Comessatti, Filippuzzi e Fabris farmacisti.

In PORDENONE presso il sig. Adriano Roviglio farmacista.

21

## Avviso interessante

## IN PESCHERIA VECCHIA N. 1057

dirimpetto la farmacia Comelli

trovasi un gran

## DEPOSITO DI STIVALI FATTI

DA UOMO, DONNA E FANCIULLI

delle migliori fabbriche di Vienna, Gratz e Pest

### A PREZZI FISSI

cioè: da uomo da Lit. L. 12 a 20

» » stivaloni da » 22 a 55

» » donna da » 9 a 18

» » fanciulli » 2 a 9

Della sottoscritta firma trovansi depositi a Venezia

in Merceria S. Salvatore N. 4830

» S. Giuliano » 740

Le distinte qualità dei migliori pelami d'Ungheria nonchè la modicità dei prezzi assicurano al sottoscritto un grande concorso.

Si assumono pure commissioni per ogni qualità di stivali.

GIACOMO KIRSCHEN.

## STUFFE D.r CARRET

Il sottoscritto si è convenuto col D.r Carret di Chambely di poter anche nell'anno venturo lavorare le stoffe per l'allevamento dei Bachi secondo il sistema privilegiato dell'inventore, che in quest'anno fecero sì bella prova.

Onde evitare l'inconveniente in cui è incorso quest'anno di non aver cioè potuto soddisfare a tutte le domande per ristrettezza di tempo e per mancanza di materiale addatto; ed anche per poter lavorare con la esattezza voluta dall'autore, il sottoscritto invita quei signori che desiderassero provvedersene a volersi compiacere di fargli tenere le loro ordinazioni non più tardi del venturo mese di luglio.

In conseguenza del forte aumento del ferro, il prezzo delle stoffe viene fissato a Lire 28.50.

Udine, 17 giugno 1872.

ANTONIO FASSER.

Chi si abbona per un anno

al Giornale

IL NARRATORE

immediatamente riceve

# GRATIS

a titolo di premio uno dei due seguenti oggetti a sua scelta:

**MICROSCOPIO** composto, genere recentissimo, con 130 ingrandimenti, utilissimo per osservare bachi, setole, fiori, minerali, e qualunque altra si voglia cosa non che fare curiosissimi esperimenti.

**CANNOCCHIALE** a tre tiranti, lungo 45 centimetri aperto, e 15 centimetri chiuso, che permette distinguere perfettamente le cose sino alla distanza di 10 a 12 miglia circa. Tali PREMI sono oggetti che ordinariamente si vendono a L. 18 caduno; si spediscono in apposita custodia, e il microscopio cogli accessori accessori. Essi sono forniti da quel tanto riputato ottico di Torino che è il sig. G. Bianco; sono montati interamente in OTTONE e perciò solidissimi.

IL NARRATORE esce ogni sabbato (dal 4 maggio scorso) in foglio di 16 pagine e 32 colonne. Esso formerà due belli volumi nelle pubblicazioni di un anno.

Fin d'ora è incominciata la pubblicazione delle opere seguenti: L'anno maledetto, ovvero la storia drammatica dei due assedi di Parigi, da un testimone oculare — Adolfo Thiers, sua vita completa — Un romanzo interessantissimo, inedito — Diversi racconti del tempo attuale, Cronache, ecc. ecc.

L'abbonamento annuo costa sole L. 12 e L. 2 l'imballaggio, porto ed assicurazione del Premio (Microscopio o Cannocchiale). Così per abbonarsi e ricevere immediatamente il premio si spedisca vaglia postale di L. 14 all'Editore sig. GUENOT GIOVANNI, via Roma, n° 14, Torino.

Modello ridotto del Cannocchiale

Modello ridotto del Microscopio

Si prega d'indicare con massima chiarezza il cognome e l'indirizzo, come pure la Stazione ferroviaria più prossima, quando vi siete, che così la spedizione di sarà più facile che per la posta. L'Amministrazione del Giornale avendo commesso 10.000 degli articoli dati in premio, ha dal fabbricante un ribasso enorme, che va tutto a beneficio degli Abbonati. Ecco la spiegazione degli stupendi vantaggi che essa può procurare.